



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Rapporto Malprof Anno 2010
sull'attività nella Regione Toscana





LE MALATTIE PROFESSIONALI

Report Malprof

di attività in Toscana – Anno 2010

A cura di

Regione Toscana Giunta Regionale

Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Gruppo Tecnico Operativo

Alberto Baldasseroni – CeRIMP Regione Toscana ASL 10 di Firenze

Donatella Talini - - CeRIMP Regione Toscana ASL 5 di Pisa

Silvia Vivoli – Regione Toscana Settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Redazione

Alberto Baldasseroni – CeRIMP Regione Toscana ASL 10 di Firenze

Gruppo Referenti Aziende UU.SS.LL. della Toscana

Giovanni Galli	Massa Carrara	Flavio Borgogni	Siena
Valeria Gozzani	Massa Carrara	Letizia Centi	Siena
Gabriella Carra	Massa Carrara	Manuela Cucini	Siena
Daniela Anselmi	Massa Carrara	Antonio Luperto	Arezzo
Monica Puccetti	Lucca	Guglielmo Bauleo	Arezzo
Roberto Taddeucci	Lucca	Paolo Capone Braga	Arezzo
Patrizia Genovese	Pistoia	Sandra Fani	Arezzo
Mauro Baldeschi	Pistoia	Claudia Palumbo	Arezzo
Andrea Innocenti	Pistoia	Valeria Peccetti	Arezzo
Luigi Mauro	Prato	Margherita Rossi	Arezzo
Beatrice Senese	Prato	Paola Scatolini	Arezzo
Fabio Amatimaggio	Prato	Gisella Amendolea	Grosseto
Donatella Talini	Pisa	Rodolfo Amati	Grosseto
Susanna Battaglia	Pisa	Carla Fiumalbi	Firenze
Antonella Gorini	Pisa	Annamaria Cioni	Firenze
Andrea Monteverdi	Pisa	Luigi Carpentiero	Firenze
Marco Pagni	Pisa	Pierluigi Faina	Firenze
Tiziana Puglielli	Pisa	Teresa Flotta	Firenze
Fabrizio Perpoli	Pisa	Luciano Gioè	Firenze
Cesare Buonocore	Livorno	Rossana Ronconi	Firenze
Rosaria Brilli	Livorno	Luciano Monticelli	Firenze
Maria Giovanna Leoni	Livorno	Riccardo Paolini	Firenze
Beatrice Ferrante	Livorno	Franca Luongo	Firenze
Doriana Marcocci	Livorno	Martina Speciale	Firenze
Laura Corradini	Livorno	Renzo Becherelli	Empoli
Roberta Consigli	Livorno	Piero Pistolesi	Empoli
Senio Giglioli	Siena	Stefania Pellegrini	Viareggio



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Rapporto Malprof Anno 2010
sull'attività nella Regione Toscana

Firenze, 3 Dicembre 2012

Introduzione

Continua in Toscana il trend in crescita delle segnalazioni dei danni da lavoro dovuti a malattia, caratterizzato soprattutto da un incremento delle segnalazioni di patologie muscolo-scheletriche ad eziologia multifattoriale che indubbiamente presentano peculiarità sia di tipo clinico (definizioni nosologiche meno sicure, per esempio), sia di tipo eziologico (interferenza di molti altri fattori sul nesso causale) che hanno portato alla realizzazione a livello regionale di iniziative di aggiornamento rivolte soprattutto ai medici del lavoro dei servizi.

Nonostante l'incremento nel numero delle segnalazioni di malattia professionale, il livello di completezza della copertura rispetto all'ente assicuratore INAIL non è ancora soddisfacente, continuando ad aggirarsi attorno al 50%. Ciò per vari fattori, ma soprattutto per il fatto che fino ad oggi l'inserimento nel sistema di registrazione MalProf non è stato di fatto percepito come un'attività istituzionale dei Servizi, tanto da non essere neppure inserita nel meccanismo degli obiettivi aziendali, a differenza di quanto avviene per esempio in altre Regioni dove appunto la copertura rispetto ad INAIL raggiunge il 100% se non di più.

La conseguente scarsa rappresentatività del sistema MalProf nei confronti del fenomeno delle malattie professionali in Toscana (più evidente in alcuni territori rispetto ad altri) ha indotto spesso i Servizi a non ritenere il sistema un efficace strumento "di lavoro", per cui solo sporadicamente le informazioni che si potevano estrarre sono state utilizzate per la programmazione regionale e più territorialmente, per la pianificazione dell'attività dei servizi. Pur con i limiti già detti, possono comunque essere vari gli spunti di indagine e di approfondimento che, sia a livello regionale che territoriale, questi dati possono offrire, tenendo soprattutto in considerazione alcune peculiarità che il sistema MalProf possiede rispetto all'archivio INAIL.

Per un prossimo futuro è quindi auspicabile che in Toscana, anche grazie a quanto previsto dal Protocollo stilato recentemente fra Procura della Repubblica di Firenze e ASL in tema di inchieste di malattia professionale, l'archivio MalProf possa diventare un vero strumento di lavoro. Se poi l'attivazione del Protocollo con la Procura, come previsto, indurrà un incremento di segnalazioni di MP, ciò permetterà di implementare il sistema sia dal punto di vista numerico sia dal punto di vista della completezza delle informazioni relative ai singoli casi di patologia. Una volta pervenuto al Servizio il referto potrà infatti permettere, sulla base di quanto indicato dal protocollo, l'attivazione dell'inchiesta da parte dell'Ufficiale di Polizia Giudiziaria, la cui conduzione di conseguenza permetterà di arricchire il sistema MalProf regionale in termini di qualità dei dati e di interpretazione del nesso.

Il CeRIMP (Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali) insieme ai rappresentanti di altre Regioni continua a collaborare con l'INAIL nella sua componente proveniente dall'inglobato ISPEL, riguardo le iniziative di formazione e si pone a tutti gli effetti nella rete del SIRP (Sistema Informativo Regionale di Prevenzione) che prevede un sistema MalProf sempre più inserito nella realtà territoriale.

Gradi di copertura del sistema di sorveglianza

Nel 2010 il numero delle segnalazioni di Malattia Professionale risulta aumentato in toto rispetto all'anno precedente (2372 vs 1924) tuttavia il grado di copertura nella raccolta delle segnalazioni del sistema MalProf rispetto a quello registrato dall'INAIL è stato del 50% (2372 vs 4651) indicando ancora una volta la persistenza del fenomeno della sottotifica ai Servizi di PISLL delle denunce di malattia professionale.

Tabella I

Distribuzione di frequenza delle segnalazioni di MP e dei relativi tassi per 100.00 abitanti suddivisi per ASL di competenza e Sesso. Toscana, 2010.

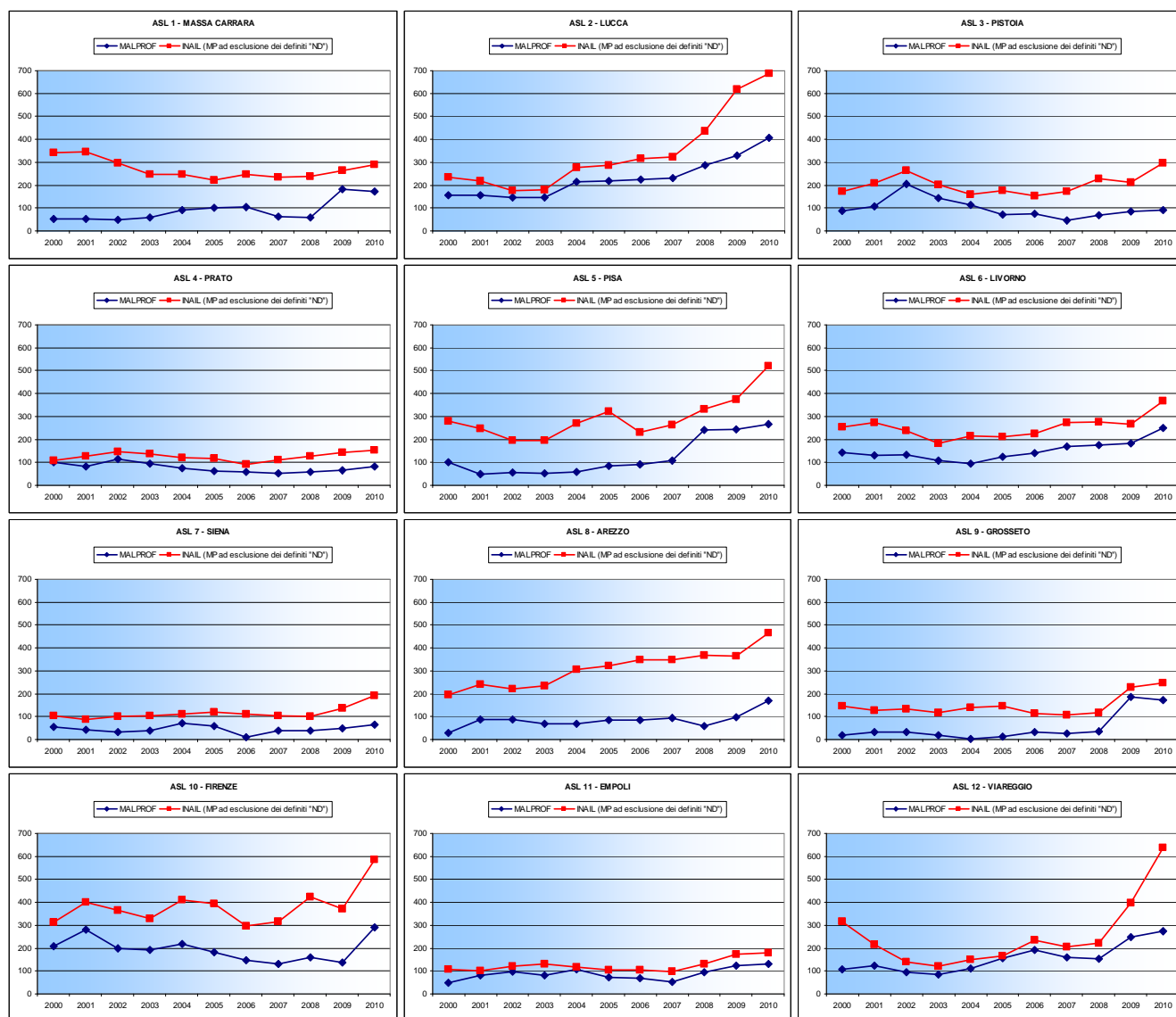
N.	ASL	Popolazione Toscana 2010			N° MP segnalate			Tasso 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
1	Massa Carrara	105.558	98.084	203.642	22	149	171	20,8	151,9	84,0
2	Lucca	115.298	108.061	2203.359	116	292	408	100,6	270,2	182,7
3	Pistoia	151.794	140.314	292.108	29	63	92	19,1	44,9	31,5
4	Prato	126.943	121.231	248.174	9	71	80	7,1	58,6	32,2
5	Pisa	174.249	163.317	337.566	117	151	268	67,1	92,5	79,4
6	Livorno	182.811	169.052	351.863	66	185	251	36,1	109,4	71,3
7	Siena	140.761	130.604	271.365	17	49	66	12,1	37,5	24,3
8	Arezzo	178.737	169.390	348.127	63	105	168	35,2	62,0	48,3
9	Grosseto	118.028	109.035	227.063	62	110	172	52,5	100,9	75,7
10	Firenze	427.932	390.950	818.882	91	200	291	21,3	51,2	35,5
11	Empoli	122.250	116.908	239.158	39	92	131	31,9	78,7	54,8
12	Viareggio	88.534	80.289	168.823	60	214	274	67,8	266,5	162,3
Toscana		1.932.895	1.797.235	3.730.130	691	1681	2372	35,7	93,5	63,6

Dato definitivo della Popolazione residente in Toscana al 31/12/2010 con età compresa fra 16 e 100 anni per Asl.

FONTE: <http://web.rete.toscana.it/demografia>

Se nel 2009 le ASL più rappresentate sono state Lucca, Pisa e Viareggio, nel 2010 si sono aggiunte anche Firenze e Livorno (Figura 1) dove si nota un discreto aumento di segnalazioni. La situazione è sostanzialmente invariata per le altre ASL, in alcune delle quali si assiste ad una ridotta segnalazione.

Figura 1
Andamento delle denunce INAIL e delle segnalazioni Malprof per ASL
Decennio 2000 – 2010, dati assoluti*.



*I dati degli anni passati sono stati aggiornati secondo le ultime comunicazioni INAIL.

Analisi delle variabili relative alla qualità dei dati raccolti

Nella Tabella 2 sono distribuiti i 2372 casi segnalati secondo i tre criteri soggettivi di valutazione presenti nel tracciato record (qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità). La modalità "Mancante" indica che il dato relativo era missing nel tracciato record inviato.

Complessivamente 1378 dei 2372 (58,1%) casi segnalati pervenuti con diagnosi valutata come affidabile, sono stati definiti con nesso positivo (1-altamente probabile; 2- probabile) sulla base di informazioni relative alla storia di lavoro, ritenute adeguate, mantenendo la stessa percentuale dell'anno precedente (57,7%).

In soli 62 casi (2,6% del totale) non è stata espressa alcuna valutazione sull'esistenza di un nesso causale (Tabella II).

Tabella II

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità. Toscana, 2010.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	1378	89	4	1471
	Dubbia	12	14	4	30
	Quadro non diagnostico	17	16	0	33
	Mancante	10	0	0	10
	Totale intermedio	1417	119	8	1544
Inadeguata					
	Affidabile	456	123	15	594
	Dubbia	53	36	9	98
	Quadro non diagnostico	23	65	1	89
	Mancante	2	0	0	2
	Totale intermedio	534	224	25	783
Mancante					
	Affidabile	15	1	1	17
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	28	28
	Totale intermedio	15	1	29	45
TOTALE		1966	344	62	2372

Per valutare la completezza della registrazione di queste variabili si è proceduto definendo come “completi” i casi che soddisfacevano le seguenti condizioni:

1. Che fosse stata espressa la valutazione sulla qualità del percorso diagnostico;
2. Che fosse stata espressa la valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni sull'anamnesi lavorativa;
3. Che il nesso con l'attività lavorativa fosse stato attribuito oppure non lo fosse stato e le informazioni disponibili fossero state giudicate inadeguate.

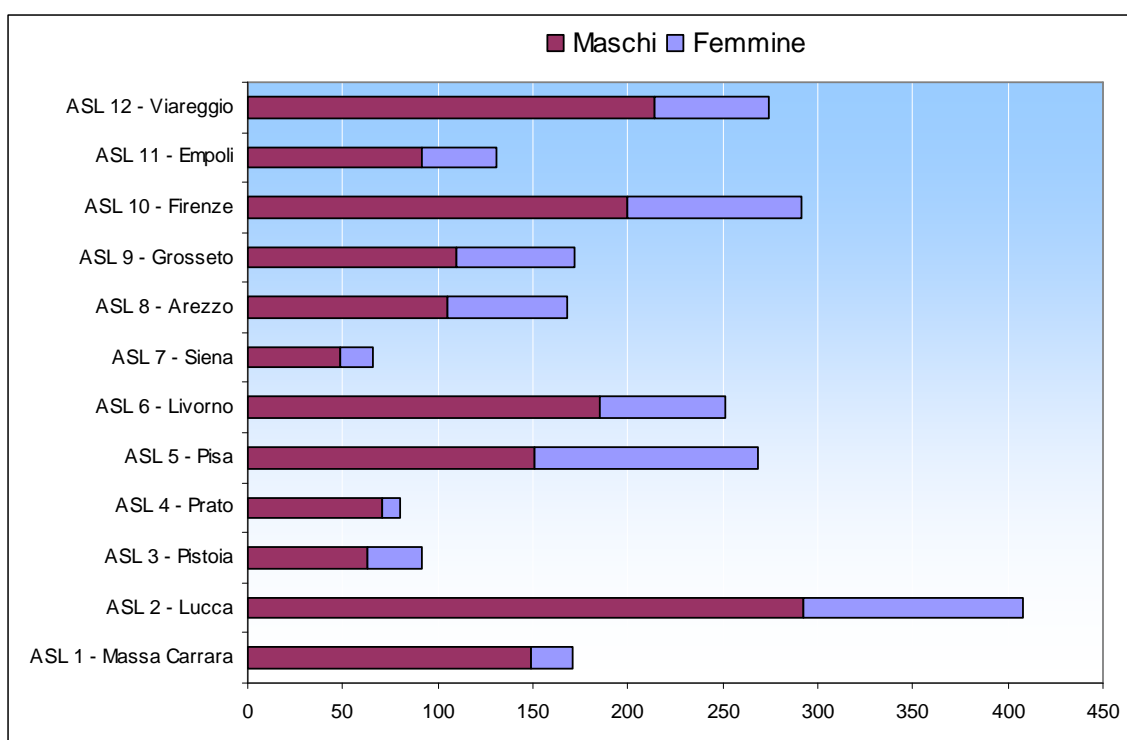
L'indice di completezza è costituito dal rapporto in percentuale di casi di M.P. “complete” sul totale di casi segnalati.

Sul complesso della Regione il grado di completezza nella registrazione dei casi è risultato del 97,2% (2307/2372) in linea con il 2009.

Le patologie segnalate

In Figura 2 è rappresentata la frequenza assoluta di segnalazioni giunte alle diverse Aziende ASL della Toscana suddivise per sesso.

Figura 2
Distribuzione delle segnalazioni di M.P. per ASL e genere. Toscana, 2010.



Le segnalazioni totali sono attribuite a 2303 soggetti (M=1556 + F=647) dei quali 138 presentavano doppia segnalazione, 14 soggetti tripla ed 1 quadrupla.

Analizzando i dati per classi di età si nota che la distribuzione rimane pressoché invariata (Tabella III).

Tabella III

Distribuzione dei casi di malattia segnalati per Sesso e Classi di Età. Toscana, 2010.

Classi di età	Maschi	%	Femmine	%	TOTALE	%
<21	3	0,2	2	0,3	5	0,2
21-30	28	1,7	14	2,0	42	1,8
31-40	162	9,7	83	12,1	245	10,4
41-50	417	25,0	201	29,3	618	26,2
51-60	594	35,6	308	45,0	902	38,3
61-70	307	18,4	61	8,9	368	15,6
71-80	124	7,4	12	1,8	136	5,8
80+	35	2,1	4	0,6	39	1,7
TOTALE	1670	100,0	685	100,0	2355	100,0

Riguardo la fonte informativa (Tabella IV) si nota un diffuso incremento di segnalazioni per tutte le fonti considerate, evidente soprattutto per i Medici di Base (46 vs 72), i Patronati (601 vs 758) e l'INAIL (680 vs 766).

Tabella IV

Frequenza delle segnalazioni per Fonte Informativa e ASL. Toscana, 2010.

ASL	Fonti Informative												
	Autorità giudiziaria	INAIL	Ispet. del lavoro	Ist. univ. M.D.L.	Med. comp. d'azienda	Medici di base	Medici specialisti	Ospedali	Patronati	Serv. comp. AUSL	Non definita	Altro	
1 Massa Carrara	1	112	1	2	44	0	2	0	1	0	3	5	
2 Lucca	1	27	0	0	19	3	1	0	346	8	1	2	
3 Pistoia	0	34	0	1	18	5	0	13	12	7	0	2	
4 Prato	0	60	0	0	11	0	0	2	1	4	2	0	
5 Pisa	1	71	0	7	13	10	4	4	94	57	5	2	
6 Livorno	0	60	0	14	18	11	2	0	116	28	2	0	
7 Siena	0	28	0	11	13	3	1	0	0	3	5	2	
8 Arezzo	0	105	0	1	13	4	1	1	2	32	6	3	
9 Grosseto	0	138	0	0	4	16	3	0	0	1	9	1	
10 Firenze	0	57	0	1	84	1	13	4	0	106	21	4	
11 Empoli	1	47	0	1	37	5	0	0	13	18	1	8	
12 Viareggio	0	27	0	0	30	14	1	1	173	18	5	5	
TOSCANA	4	766	1	38	304	72	28	25	758	282	60	34	

In incremento purtroppo le registrazioni prive di definizione della fonte (30 vs 60). Separando le Ipoacusiche dalle Non Ipoacusiche, la principale fonte informativa risulta nel primo caso costituita dai Medici Competenti, nel secondo caso da Patronati e INAIL (Tabella VIb).

Tabella VIb

Distribuzione del numero dei casi segnalati per Fonte Informativa e tipo di MP (ipoacusia vs.non ipoacusia). Toscana, 2010.

Fonte Informativa	Ipoacusia da Rumore		Non Ipoacusia		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
Servizi Competenti ASL	41	11,0	241	12,1	282	11,9
Medici Competenti d'Azienda	126	33,9	178	8,9	304	12,8
Istituti Universitari M.D.L.	1	0,3	37	1,9	38	1,6
Ospedali	1	0,3	24	1,2	25	1,1
Medici di Base	10	2,7	62	3,1	72	3,0
Medici Specialisti	5	1,3	23	1,2	28	1,2
Patronati	72	19,4	686	34,3	758	32,0
INAIL	109	29,3	657	32,9	766	32,3
Ispettorato del Lavoro	0	0,0	1	0,1	1	0,0
Autorità Giudiziaria	2	0,5	2	0,1	4	0,2
Altro	2	0,5	32	1,6	34	1,4
Non definita	3	0,8	57	2,9	60	2,5
TOTALE	372	100,0	2000	100,0	2372	100,0

La distribuzione per classi di malattia (Tabella V) non presenta cambiamenti sostanziali rispetto al 2009, con un progressivo e costante aumento delle malattie muscolo-scheletriche. Da evidenziare anche un aumento del numero di casi di malattie infettive nel 2010 (2 vs 15), soprattutto a carico delle donne, dei tumori della pelle, soprattutto a carico dei maschi (3 vs 11), delle pneumoconiosi (8 vs 16) sempre nei maschi, mentre si nota una diminuzione delle malattie psichiche (30 vs 21) e delle malattie respiratorie in genere. Preoccupante è l'incremento, rispetto al 2009, di segnalazioni non classificabili (24 vs 49), molte delle quali riferibili tuttavia alle segnalazioni di placche pleuriche, per cui sussistono ancora reali problemi di classificazione.

Tabella V

Segnalazioni per Classe di Malattia e Sesso. Toscana, 2010.

Diagnosi	Femmine	Maschi	Totale
Malattie muscoloscheletriche (escluse malattie del rachide)	294	354	648
Malattie del rachide	101	411	512
Sordità da rumore	9	363	372
Sindrome del tunnel carpale	198	145	343
Malattie della pelle	27	39	66
Asbestosi	1	64	65
Tumori maligni della pleura e del peritoneo	11	41	52
Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2	28	30
Malattie vascolari periferiche	0	29	29
Malattie psichiche	7	14	21
Malattie polmonari cronico ostruttive	0	18	18
Asma	5	12	17
Pneumoconiosi da silice e silicati	0	16	16
Altri tumori maligni	4	11	15
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	11	3	14
Tumori maligni delle cavità nasali e orecchio	2	10	12
Altre malattie del sistema nervoso periferico	4	8	12
Tumori maligni della pelle	1	10	11
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	10	11
Tumori maligni della vescica	0	10	10
Malattie delle vie respiratorie superiori	2	6	8
Tumori maligni dell'apparato digerente	0	5	5
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	3	5
Altre pneumoconiosi	0	5	5
Tumori benigni	1	3	4
Malattie del sistema cardio-circolatorio	0	4	4
Antracosilicosi	0	4	4
Altri disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	2	3
Alveolite allergica estrinseca	1	2	3
Tubercolosi	1	0	1
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0	1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	0	1	1
Insossicazioni (escluse quelle da piombo)	1	0	1
Malattie non altrimenti specificate	0	4	4
Totale	688	1635	2323

Esaminando la distribuzione dei casi per nazionalità (*Tabella VI*), aumentano i soggetti con nazionalità albanese, francese e marocchina rispetto al 2009.

Tabella VI

Segnalazioni per Nazionalità del lavoratore e Sesso. Toscana, 2010.

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale
ITALIA	670	1606	2276
ALBANIA	1	17	18
FRANCIA	4	8	12
ROMANIA	2	10	12
MAROCCO	2	9	11
SVIZZERA	2	3	5
BELGIO	0	4	4
GERMANIA	2	1	3
POLONIA	2	1	3
Altre nazioni	6	22	28
Totale	691	1681	2372

Si conferma compreso fra il 70 ed il 100% (Tabella VII) il rapporto tra casi con nesso causale positivo e casi segnalati, a parte i tumori e le malattie polmonari ostruttive, dove il rapporto è talora anche inferiore al 50% con andamento decrescente rispetto al 2009. Anche in questo caso probabilmente a causa della multifattorialità di queste malattie che può rendere difficile l'assegnazione del nesso positivo, soprattutto per i casi di segnalazioni corredate da scarsa documentazione.

Nel 2010 la distribuzione per classe di malattia evidenzia 15 casi di malattie infettive (TBC e Acariasi) rispetto ai soli due casi (TBC) dell'anno precedente. Il problema delle malattie infettive di origine professionale è d'altra parte un problema aperto ed è ormai nota la marcata sottonotifica di questo tipo di malattie (come del resto evidenziato anche in altri paesi). Ciò a causa delle difficoltà nell'individuare un nesso causale certo con l'ambiente lavorativo e del fatto, tutto italiano, che questo tipo di affezioni vengono di solito registrate come infortuni dall'INAIL, nei cui archivi questi casi prendono percorsi non facilmente individuabili. Per il futuro sarà quindi interessante seguire l'andamento nel tempo di queste affezioni e soprattutto individuare flussi di segnalazione diversi (denunce obbligatorie delle malattie infettive) con cui confrontarsi, al fine di una emersione del fenomeno.

Per le altre patologie è evidente l'incremento, rispetto al 2009, delle malattie muscolo-scheletriche (Sindrome tunnel carpale 270 vs 345, Malattie del rachide 479 vs 512, DMS in generale 445 vs 648) e al contrario una lieve flessione delle segnalazioni di mesotelioma (56 vs 52) e asbestosi (95 vs 65).

Non ci sono sostanziali variazioni nella distribuzione per settore lavorativo (ATECO91) rispetto al 2009 (Tabella VIII); risultano rappresentati soprattutto i settori dell'industria manifatturiera e della sanità. Da notare il discreto aumento dei casi di MP nell'industria alimentare. Continua ad essere consistente la quota dei casi (21.3 %) per i quali il dato risulta non inserito.

Tabella VII

Distribuzione dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo per Classe di Malattia. Toscana, 2010.

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
TUBERCOLOSI	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
MALATTIE INFETTIVE (ESCLUSA TUBERCOLOSI)	14	0,6%	14	0,7%	100,0%
TUMORI MALIGNI APPARATO DIGERENTE	5	0,2%	1	0,1%	20,0%
TUMORI MALIGNI PLEURA E PERITONEO	52	2,2%	37	1,9%	71,2%
TUMORI MALIGNI CAVITA NASALI E ORECCHIO	12	0,5%	9	0,5%	75,0%
TUMORI MALIGNI APPARATO RESPIRATORIO	30	1,3%	23	1,2%	76,7%
TUMORI MALIGNI DELLA PELLE	11	0,5%	8	0,4%	72,7%
TUMORI MALIGNI VESCICA	10	0,4%	9	0,5%	90,0%
ALTRI TUMORI MALIGNI	15	0,6%	7	0,4%	46,7%
TUMORI BENIGNI	4	0,2%	3	0,2%	75,0%
MALATTIE PSICHICHE	21	0,9%	16	0,8%	76,2%
MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	1	0,0%	0	0,0%	0,0%
SINDROME TUNNEL CARPALE	343	14,8%	304	15,7%	88,6%
ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO	12	0,5%	10	0,5%	83,3%
DISTURBI DELL'OCCHIO E SUOI ANNESSI	5	0,2%	4	0,2%	80,0%
ALTRI DISTURBI DELL'ORECCHIO (ESCLUSA SORDITA')	3	0,1%	1	0,1%	33,3%
SORDITA DA RUMORE	372	16,0%	323	16,7%	86,8%
MALATTIE DEL SISTEMA CARDIO-CIRCOLATORIO	4	0,2%	4	0,2%	100,0%
MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE	29	1,3%	26	1,3%	89,7%
MALATTIE VIE RESPIRATORIE SUPERIORI	8	0,3%	6	0,3%	75,0%
MALATTIE POLMONARI CRONICHE OSTRUTTIVE	18	0,8%	8	0,4%	44,4%
ASMA	17	0,7%	14	0,7%	82,4%
ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA	3	0,1%	3	0,2%	100,0%
ANTRACOSILICOSI	4	0,2%	2	0,1%	50,0%
ASBESTOSI	65	2,8%	58	3,0%	89,2%
PNEUMOCONIOSI DA SILICE E SILICATI	16	0,7%	12	0,6%	75,0%
ALTRE PNEUMOCONIOSI	5	0,2%	4	0,2%	80,0%
MALATTIE RESPIRATORIE DA INALAZIONE DI TOSSICI	1	0,0%	0	0,0%	0,0%
ALTRE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	11	0,5%	7	0,4%	63,6%
MALATTIE DELLA PELLE	66	2,8%	58	3,0%	87,9%
MALATTIE DEL RACHIDE	512	22,1%	422	21,9%	82,4%
MALATTIE MUSCOLOSCELETRICHE (ESCLUSE MALATTIE DEL RACHIDE)	648	27,9%	536	27,8%	82,7%
INTOSSICAZIONI (ESCLUSE QUELLE DA PIOMBO)	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
Totale	2319	100,0%	1931	100,0%	83,3%

Tabella VIII

Distribuzione delle segnalazioni per Settore di Attività Produttiva. Toscana, 2010.

ATECO	SETTORE	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	180	7,6%	158	8,0%	87,8%
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	31	1,3%	27	1,4%	87,1%
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3	0,1%	3	0,2%	100,0%
13	Estrazione di minerali metalliferi	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
14	Altre industrie estrattive	27	1,1%	23	1,2%	85,2%
15	Industrie alimentari e delle bevande	33	1,4%	29	1,5%	87,9%
17	Industrie tessili	22	0,9%	20	1,0%	90,9%
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	26	1,1%	22	1,1%	84,6%
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	81	3,4%	65	3,3%	80,2%
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	29	1,2%	25	1,3%	86,2%
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	22	0,9%	20	1,0%	90,9%
22	Editoria, stampa e riproduzioni di supporti registrati	1	0,0%	0	0,0%	0,0%
23	Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	22	0,9%	21	1,1%	95,5%
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	21	0,9%	14	0,7%	66,7%
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	65	2,7%	53	2,7%	81,5%
27	Produzione di metalli e loro leghe	37	1,6%	28	1,4%	75,7%
28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	72	3,0%	54	2,7%	75,0%
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	19	0,8%	17	0,9%	89,5%
31	Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,1%	1	0,1%	50,0%
33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	15	0,6%	13	0,7%	86,7%
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	92	3,9%	84	4,3%	91,3%
36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	29	1,2%	25	1,3%	86,2%
37	Recupero e preparazione per il riciclaggio	4	0,2%	4	0,2%	100,0%
40	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	16	0,7%	14	0,7%	87,5%
41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	0,1%	2	0,1%	100,0%
45	Costruzioni	377	15,9%	310	15,7%	82,2%
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	51	2,2%	42	2,1%	82,4%
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	26	1,1%	24	1,2%	92,3%

Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	118	5,0%	101	5,1%	85,6%
52 Alberghi e ristoranti	44	1,9%	35	1,8%	79,5%
60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	64	2,7%	51	2,6%	79,7%
Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	25	1,1%	21	1,1%	84,0%
64 Poste e telecomunicazioni	13	0,5%	10	0,5%	76,9%
Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazione e i fondi pensione)	1	0,0%	0		0,0%
72 Informatica e attività connesse	2	0,1%	2	0,1%	100,0%
74 Altre attività professionali ed imprenditoriali	28	1,2%	23	1,2%	82,1%
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	28	1,2%	24	1,2%	85,7%
80 Istruzione	10	0,4%	6	0,3%	60,0%
85 Sanità e altri servizi sociali	134	5,6%	119	6,0%	88,8%
Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	21	0,9%	16	0,8%	76,2%
91 Attività di organizzazioni associative n.c.a.	3	0,1%	2	0,1%	66,7%
92 Attività ricreative, culturali e sportive	4	0,2%	3	0,2%	75,0%
93 Altre attività dei servizi	64	2,7%	55	2,8%	85,9%
95 Servizi domestici presso famiglie e convivenze	9	0,4%	7	0,4%	77,8%
- Missing	496	20,9%	400	20,2%	80,6%
TOTALE	2372	100,0%	1976	100,0%	83,3%

La distribuzione per professioni conferma quanto detto per i settori lavorativi. Anche per le professioni il dato risulta non inserito in circa il 32.6 % dei casi (Tabella IX).

Tabella IX

Distribuzione delle segnalazioni per Mansione lavorativa. Toscana, 2010.

Codice ISTAT	Mansione	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
1.1	Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura, nei servizi di sanità, istruzione e ricerca e nelle organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
2.2	Ingegneri e architetti	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
2.4	Specialisti della salute	12	0,5%	8	0,6%	66,7%
2.6	Docenti ed assimilati	1	0,0%	0	0,0%	0,0%
3.1	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	18	0,8%	9	0,7%	50,0%
3.2	Professioni intermedie nelle scienze della vita	59	2,5%	53	4,0%	89,8%
3.3	Professioni intermedie di ufficio	3	0,1%	2	0,2%	66,7%
3.4	Professioni intermedie dei servizi personali	6	0,3%	4	0,3%	66,7%
4.1	Impiegati di ufficio	21	0,9%	15	1,1%	71,4%
4.2	Impiegati in contatto diretto con la clientela	2	0,1%	2	0,2%	100,0%
5.1	Professioni commerciali	68	2,9%	59	4,5%	86,8%
5.2	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	29	1,2%	17	1,3%	58,6%
5.4	Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	0,1%	3	0,2%	100,0%
5.5	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	63	2,7%	52	4,0%	82,5%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	375	15,8%	297	22,6%	79,2%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	255	10,8%	211	16,0%	82,7%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	35	1,5%	29	2,2%	82,9%
6.4	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	171	7,2%	152	11,6%	88,9%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	188	7,9%	158	12,0%	84,0%
7.1	Conduttori di impianti industriali	20	0,8%	18	1,4%	90,0%
7.2	Operat.di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	35	1,5%	32	2,4%	91,4%
7.4	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	88	3,7%	73	5,6%	83,0%
8.1	Personale non qualif. relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	57	2,4%	43	3,3%	75,4%
8.2	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	0,3%	6	0,5%	100,0%
8.3	Personale non qualif. nei servizi di istruzione e sanitari	28	1,2%	27	2,1%	96,4%
8.4	Personale non qualif. in altri servizi	39	1,6%	32	2,4%	82,1%
8.5	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	5	0,2%	4	0,3%	80,0%
8.6	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	9	0,4%	6	0,5%	66,7%
9.0	Forze armate	1	0,0%	1	0,1%	100,0%
-	Missing	773	32,6%	0	0,0%	0,0%
Totale		2372	100,0%	1315	100,0%	55,4%

Considerando il trend delle singole patologie con nesso causale positivo negli ultimi anni, i **mesoteliomi** non sembrano presentare sostanziali variazioni nella distribuzione per settore (metalmeccanica e settore delle costruzioni prevalentemente) e per professioni. Questa distribuzione si conferma anche per il settore produttivo.

Numericamente inferiori ed estremamente distribuite fra i differenti settori sono le **patologie tumorali a carico dell'apparato respiratorio** con nesso positivo.

I casi di **tunnel carpale** con nesso positivo sono presenti, con un trend in aumento, soprattutto nei vari settori dell'industria manifatturiera e soprattutto fra gli addetti alla lavorazione della pelle, del legno, degli alimenti e fra gli operai dell'industria metalmeccanica, probabilmente anche per l'attivazione di indagini di ricerca attiva in questi settori da parte di alcuni servizi, soprattutto dell'AV Nord-Ovest.

Per la **sordità e i disturbi dell'orecchio** con nesso causale positivo si nota un trend lievemente in aumento. I settori più rappresentati sono quelli dell'industria manifatturiera e delle costruzioni.

Si mantengono pochi i casi di **malattia della pelle** con nesso causale positivo che peraltro risultano distribuiti per settore senza sostanziali differenze. Lo stesso accade nella distribuzione per professioni se si esclude un numero maggiore di casi fra gli operai metalmeccanici rispetto al 2009.

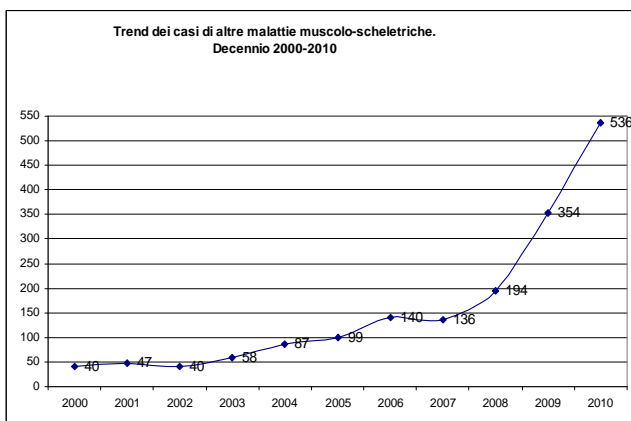
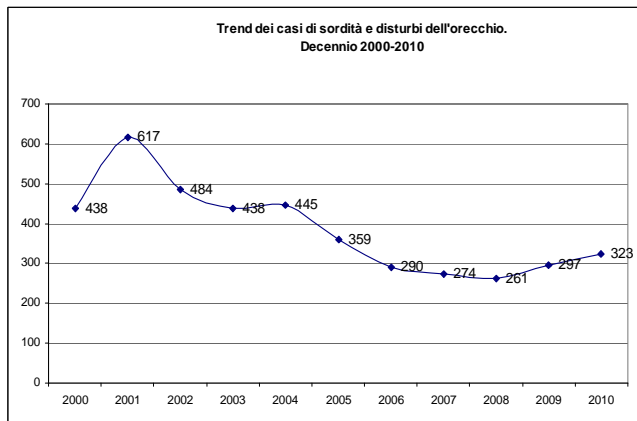
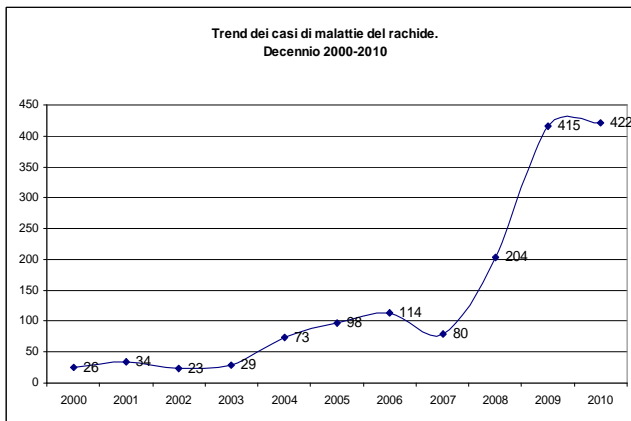
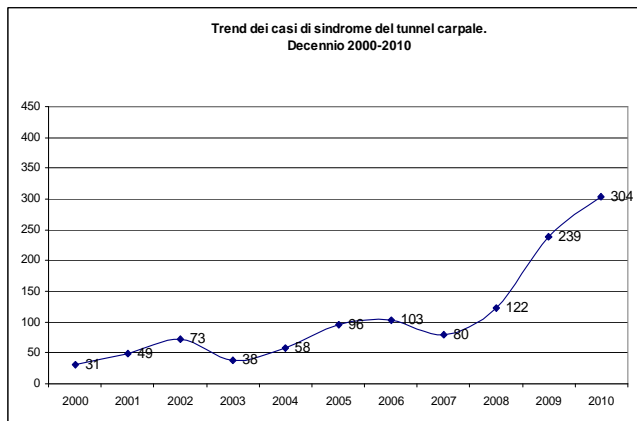
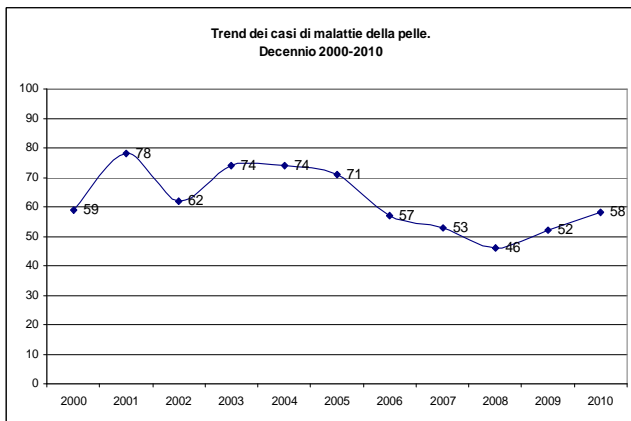
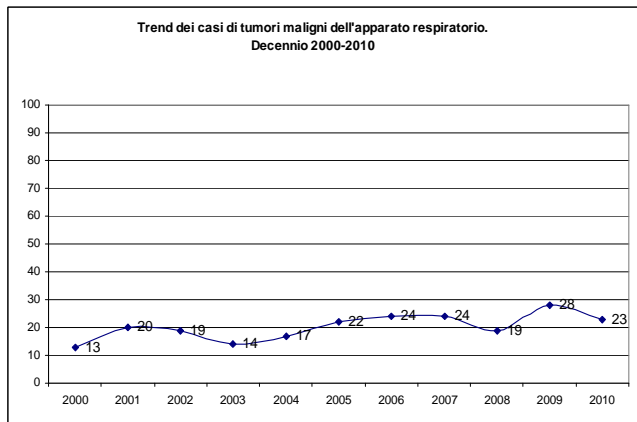
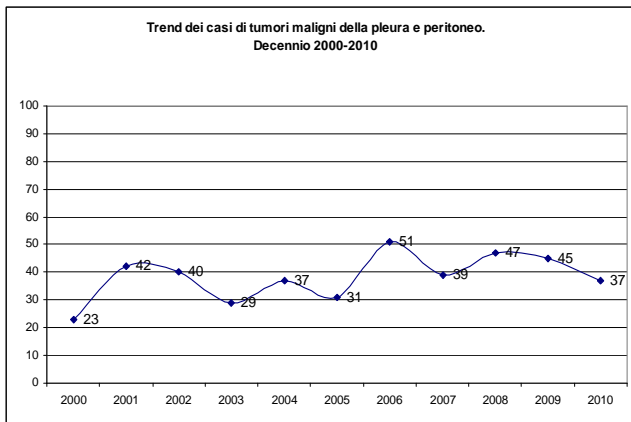
La distribuzione per settore delle **malattie del rachide** evidenzia una invariata presenza, rispetto al 2009, di queste malattie nel settore delle costruzioni e della metalmeccanica e un incremento dei casi nei trasporti.

Nella distribuzione per settori produttivi le **malattie muscolo-scheletriche (fatta esclusione delle malattie del rachide)** risultano nel 2010 particolarmente rappresentate in agricoltura, nel settore della lavorazione della pelle e del cuoio, in quello della produzione dei mezzi di trasporto, nel settore delle costruzioni e nel settore del commercio al dettaglio. Non ci sono sostanziali differenze rispetto al 2009 se non per un maggiore interessamento del settore del commercio al dettaglio, probabilmente in relazione agli interventi di ricerca attiva dei DMS messi in atto nel settore della grande distribuzione.

Per ognuna delle patologie considerate non sempre è stato possibile associare settore e professione per mancato inserimento del dato.

Il confronto con i dati del 2009 ci permette di rilevare un certo miglioramento del meccanismo di rilevazione soprattutto dal punto di vista numerico e di classificazione. Permane tuttavia in Toscana un basso livello di copertura rispetto all'archivio INAIL, una percentuale purtroppo in crescita (dal 41% del 2009 al 44% del 2010) di segnalazioni prive di attribuzione di almeno un nesso specifico, e un aumento dei casi non classificati dal punto di vista della patologia.

Figura 3
Analisi dei Trend 2000-2010.



Perché il Sistema diventi a tutti gli effetti un anello del futuro Sistema Informativo della Prevenzione è sicuramente importante agire dal punto di vista motivazionale su chi inserisce le segnalazioni, ma soprattutto è importante che i nostri decisori comprendano le ricadute che il Sistema può avere in termini di conoscenza e di programmazione e ne favoriscano l'implementazione.

APPENDICE

Tabelle e grafici di rilevazione

I dati delle tabelle successive si riferiscono ai singoli casi di patologia correlata con l'attività lavorativa e non al numero cumulato di periodi che hanno registrato un nesso parziale positivo, come calcolato nei report degli anni precedenti.

Tabella X

Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Codice ATECO e Sesso. Toscana, 2010.

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	57	9,9%	101	7,2%	158	8,0%
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2%	26	1,9%	27	1,4%
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0,0%	3	0,2%	3	0,2%
13	Estrazione di minerali metalliferi	0	0,0%	1	0,1%	1	0,1%
14	Altre industrie estrattive	1	0,2%	22	1,6%	23	1,2%
15	Industrie alimentari e delle bevande	22	3,8%	7	0,5%	29	1,5%
17	Industrie tessili	11	1,9%	9	0,6%	20	1,0%
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	21	3,6%	1	0,1%	22	1,1%
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	37	6,4%	28	2,0%	65	3,3%
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,3%	23	1,6%	25	1,3%
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2%	19	1,4%	20	1,0%
23	Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	0	0,0%	1	0,1%	1	0,1%
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,7%	17	1,2%	21	1,1%
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	0,9%	9	0,6%	14	0,7%
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,0%	53	3,8%	53	2,7%
27	Produzione di metalli e loro leghe	1	0,2%	27	1,9%	28	1,4%
28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	0,3%	52	3,7%	54	2,7%
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	0,5%	14	1,0%	17	0,9%
31	Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	0	0,0%	1	0,1%	1	0,1%
33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	0	0,0%	1	0,1%	1	0,1%
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,3%	11	0,8%	13	0,7%
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	21	3,6%	61	4,4%	82	4,1%
36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	8	1,4%	17	1,2%	25	1,3%
37	Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2%	3	0,2%	4	0,2%
40	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	0	0,0%	14	1,0%	14	0,7%
41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	0	0,0%	2	0,1%	2	0,1%
45	Costruzioni	0	0,0%	303	21,7%	303	15,3%
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	0	0,0%	42	3,0%	42	2,1%

51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	14	2,4%	10	0,7%	24	1,2%
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	78	13,5%	23	1,6%	101	5,1%
55	Alberghi e ristoranti	22	3,8%	13	0,9%	35	1,8%
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	0,5%	48	3,4%	51	2,6%
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	0,3%	19	1,4%	21	1,1%
64	Poste e telecomunicazioni	1	0,2%	9	0,6%	10	0,5%
72	Informatica e attività connesse	1	0,2%	1	0,1%	2	0,1%
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali	16	2,8%	6	0,4%	22	1,1%
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	0,9%	19	1,4%	24	1,2%
80	Istruzione	5	0,9%	1	0,1%	6	0,3%
85	Sanità e altri servizi sociali	97	16,8%	22	1,6%	119	6,0%
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,2%	15	1,1%	16	0,8%
91	Attività di organizzazioni associative n.c.a.	0	0,0%	2	0,1%	2	0,1%
92	Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,2%	2	0,1%	3	0,2%
93	Altre attività dei servizi	41	7,1%	14	1,0%	55	2,8%
95	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	6	1,0%	1	0,1%	7	0,4%
-	Missing	85	14,7%	325	23,2%	410	20,7%
TOTALE		578	100,0%	1398	100,0%	1976	100,0%

Tabella XI

Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Professione e Sesso. Toscana, 2010.

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
	Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura, nei servizi di sanità, istruzione e ricerca e nelle organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale			1	0,1%	1	0,1%
1.1							
2.2	Ingegneri e architetti	1	0,2%		0,0%	1	0,1%
2.4	Specialisti della salute	4	0,9%	4	0,4%	8	0,6%
3.1	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	0,5%	7	0,8%	9	0,7%
3.2	Professioni intermedie nelle scienze della vita	44	10,4%	9	1,0%	53	4,0%
3.3	Professioni intermedie di ufficio	2	0,5%		0,0%	2	0,2%
3.4	Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,5%	2	0,2%	4	0,3%
4.1	Impiegati di ufficio	5	1,2%	10	1,1%	15	1,1%
4.2	Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,2%	1	0,1%	2	0,2%
5.1	Professioni commerciali	45	10,7%	14	1,6%	59	4,5%
5.2	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	12	2,8%	5	0,6%	17	1,3%
5.4	Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	0,7%		0,0%	3	0,2%
5.5	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	36	8,5%	16	1,8%	52	4,0%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	16	3,8%	281	31,5%	297	22,6%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	39	9,2%	172	19,3%	211	16,0%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	11	2,6%	18	2,0%	29	2,2%
6.4	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	41	9,7%	111	12,4%	152	11,6%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	83	19,7%	75	8,4%	158	12,0%
7.1	Conduttori di impianti industriali	1	0,2%	17	1,9%	18	1,4%
	Operat.di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)						
7.2		7	1,7%	25	2,8%	32	2,4%
7.4	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	0,2%	72	8,1%	73	5,6%
8.1	Personale non qualif. relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	9	2,1%	34	3,8%	43	3,3%
8.2	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	1,4%		0,0%	6	0,5%
8.3	Personale non qualif. nei servizi di istruzione e sanitari	24	5,7%	3	0,3%	27	2,1%
8.4	Personale non qualif. in altri servizi	25	5,9%	7	0,8%	32	2,4%
8.5	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,2%	3	0,3%	4	0,3%
8.6	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	0,2%	5	0,6%	6	0,5%
9.0	Forze armate		0,0%	1	0,1%	1	0,1%
TOTALE		422	100,0%	893	100,0%	1315	100,0%

Tabella XII

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso ed Attività Produttiva
- Tumori maligni della pleura e peritoneo – Toscana, 2010.**

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
15	Industrie alimentari e delle bevande	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
17	Industrie tessili	1	50,0%	0	0,0%	1	4,3%
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tinture di pellicce	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
24	Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
27	Produzione di metalli e loro leghe	0	0,0%	2	9,5%	2	8,7%
28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchie e impianti	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	50,0%	1	4,8%	2	8,7%
40	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	0	0,0%	3	14,3%	3	13,0%
45	Costruzioni	0	0,0%	5	23,8%	5	21,7%
55	Alberghi e ristoranti	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	0	0,0%	2	9,5%	2	8,7%
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	0	0,0%	1	4,8%	1	4,3%
TOTALE		2	100,0%	21	100,0%	23	100,0%

Tabella XIII

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Professione
- Tumori maligni della pleura e peritoneo - Toscana, 2010.**

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
4.1	Impiegati di ufficio	0	0,0%	2	13,3%	2	12,5%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	0	0,0%	2	13,3%	2	12,5%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	0	0,0%	7	46,7%	7	43,8%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	0	0,0%	2	13,3%	2	12,5%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	100,0%	1	6,7%	2	12,5%
8.4	Personale non qualif. in altri servizi	0	0,0%	1	6,7%	1	6,3%
TOTALE		1	100,0%	15	100,0%	16	100,0%

Tabella XIV

Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Attività Produttiva
- Tumori maligni dell'apparato respiratorio - Toscana, 2010.

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli di viaggio, borse, articoli da correggiaio, sellerie e calzature	0	0,0%	1	14,3%	1	14,3%
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,0%	2	28,6%	2	28,6%
27	Produzione di metalli e loro leghe	0	0,0%	2	28,6%	2	28,6%
45	Costruzioni	0	0,0%	1	14,3%	1	14,3%
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	0	0,0%	1	14,3%	1	14,3%
TOTALE		0	0,0%	7	100,0%	7	100,0%

Tabella XV

Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Professione
- Tumori maligni dell'apparato respiratorio - Toscana, 2010.

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
5.1	Professioni commerciali	0	0,0%	1	14,3%	1	14,3%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	0	0,0%	2	28,6%	2	28,6%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	0	0,0%	2	28,6%	2	28,6%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	0	0,0%	1	14,3%	1	14,3%
7.5	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	0	0,0%	1	14,3%	1	14,3%
TOTALE		0	0,0%	7	100,0%	7	100,0%

Tabella XVI

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso ed Attività Produttiva
- Sindrome del tunnel carpale – Toscana, 2010.**

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	18	12,0%	4	3,6%	22	8,4%
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	0	0,0%	4	3,6%	4	1,5%
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi		0,0%	2	1,8%	2	0,8%
14	Altre industrie estrattive	1	0,7%	2	1,8%	3	1,1%
15	Industrie alimentari e delle bevande	10	6,7%	1	0,9%	11	4,2%
17	Industrie tessili	3	2,0%	2	1,8%	5	1,9%
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	11	7,3%	0	0,0%	11	4,2%
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	20	13,3%	6	5,4%	26	9,9%
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, escluso i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,7%	3	2,7%	4	1,5%
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta		0,0%	1	0,9%	1	0,4%
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	2,0%	1	0,9%	4	1,5%
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,0%	2	1,8%	2	0,8%
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,0%	7	6,3%	7	2,7%
27	Produzione di metalli e loro leghe	1	0,7%	2	1,8%	3	1,1%
28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	0	0,0%	3	2,7%	3	1,1%
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio la riparazione e la manutenzione	1	0,7%	2	1,8%	3	1,1%
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,7%	2	1,8%	3	1,1%
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	10	6,7%	11	9,8%	21	8,0%
36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	5	3,3%	1	0,9%	6	2,3%
37	Recupero e preparazione per il riciclaggio	0	0,0%	1	0,9%	1	0,4%
45	Costruzioni	0	0,0%	30	26,8%	30	11,5%
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	0	0,0%	8	7,1%	8	3,1%
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	0	0,0%	2	1,8%	2	0,8%
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	12	8,0%	2	1,8%	14	5,3%
55	Alberghi e ristoranti	12	8,0%	4	3,6%	16	6,1%
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,3%	2	1,8%	4	1,5%
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,7%	1	0,9%	2	0,8%
64	Poste e telecomunicazioni		0,0%	1	0,9%	1	0,4%
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	2,7%	0	0,0%	4	1,5%
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	2,0%	0	0,0%	3	1,1%
80	Istruzione	1	0,7%	0	0,0%	1	0,4%
85	Sanità e altri servizi sociali	11	7,3%	0	0,0%	11	4,2%
93	Altre attività dei servizi	15	10,0%	5	4,5%	20	7,6%
95	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	4	2,7%	0	0,0%	4	1,5%
TOTALE		150	100,0%	112	100,0%	262	100,0%

Tabella XVII

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Professione
- Sindrome del tunnel carpale – Toscana, 2010.**

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
2.4	Specialisti della salute	1	0,8%	0	0,0%	1	0,5%
3.1	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	0	0,0%	2	2,7%	2	1,0%
3.2	Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	1,6%	0	0,0%	2	1,0%
3.3	Professioni intermedie di ufficio	1	0,8%	0	0,0%	1	0,5%
4.1	Impiegati di ufficio	3	2,5%	0	0,0%	3	1,5%
4.2	Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,8%	0	0,0%	1	0,5%
5.1	Professioni commerciali	3	2,5%	0	0,0%	3	1,5%
5.2	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	6	4,9%	1	1,3%	7	3,6%
5.5	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	8	6,6%	2	2,7%	10	5,1%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	3,3%	17	22,7%	21	10,7%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	13	10,7%	25	33,3%	38	19,3%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	4,1%	2	2,7%	7	3,6%
6.4	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	13	10,7%	7	9,3%	20	10,2%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	43	35,2%	9	12,0%	52	26,4%
7.1	Conduttori di impianti industriali	0	0,0%	2	2,7%	2	1,0%
	Operat. di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)						
7.2	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	0,8%	1	1,3%	2	1,0%
7.4	sollevamento	0	0,0%	1	1,3%	1	0,5%
8.1	Personale non qualif. relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	2,5%	4	5,3%	7	3,6%
8.2	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	1,6%	0	0,0%	2	1,0%
8.3	Personale non qualif. nei servizi di istruzione e sanitari	2	1,6%	0	0,0%	2	1,0%
8.4	Personale non qualif. in altri servizi	10	8,2%	1	1,3%	11	5,6%
8.6	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	0,8%	1	1,3%	2	1,0%
Totale		122	100,0%	75	100,0%	197	100,0%

Tabella XVIII

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Attività Produttiva
- Sordità e disturbi dell'orecchio – Toscana, 2010.**

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	0	0,0%	23	9,0%	23	8,9%
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	0	0,0%	7	2,7%	7	2,7%
14	Altre industrie estrattive	0	0,0%	5	2,0%	5	1,9%
17	Industrie tessili	1	50,0%	1	0,4%	2	0,8%
	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	0	0,0%	3	1,2%	3	1,2%
19	Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	0	0,0%	13	5,1%	13	5,0%
20	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	0	0,0%	8	3,1%	8	3,1%
21	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	0	0,0%	3	1,2%	3	1,2%
24	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,0%	18	7,0%	18	7,0%
26	Produzione di metalli e loro leghe	0	0,0%	3	1,2%	3	1,2%
27	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	50,0%	17	6,6%	18	7,0%
28	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	0	0,0%	6	2,3%	6	2,3%
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
31	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,0%	2	0,8%	2	0,8%
34	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,0%	12	4,7%	12	4,7%
35	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	0	0,0%	4	1,6%	4	1,6%
36	Recupero e preparazione per il riciclaggio	0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
37	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	0	0,0%	3	1,2%	3	1,2%
40	Costruzioni	0	0,0%	91	35,5%	91	35,3%
45	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	0	0,0%	16	6,3%	16	6,2%
50	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	0	0,0%	2	0,8%	2	0,8%
51	Alberghi e ristoranti	0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
55	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	0	0,0%	5	2,0%	5	1,9%
60	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
63	Poste e telecomunicazioni	0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
64	Altre attività professionali ed imprenditoriali	0	0,0%	2	0,8%	2	0,8%
74	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
75	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	0	0,0%	5	2,0%	5	1,9%
90	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
95		0	0,0%	1	0,4%	1	0,4%
TOTALE		2	100,0%	256	100,0%	258	100,0%

Tabella XIX

Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Professione
- Sordità e disturbi dell'orecchio – Toscana, 2010.

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
3.1	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	25,0%	0	0,0%	1	0,4%
4.1	Impiegati di ufficio	0	0,0%	1	0,5%	1	0,4%
5.5	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	0	0,0%	3	1,4%	3	1,3%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	0	0,0%	76	34,2%	76	33,6%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	0	0,0%	56	25,2%	56	24,8%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	25,0%	4	1,8%	5	2,2%
6.4	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	0	0,0%	21	9,5%	21	9,3%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	0	0,0%	25	11,3%	25	11,1%
7.1	Conduttori di impianti industriali	1	25,0%	7	3,2%	8	3,5%
7.2	Operat. di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	1	25,0%	13	5,9%	14	6,2%
7.4	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	0	0,0%	12	5,4%	12	5,3%
8.1	Personale non qualif. relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	0	0,0%	1	0,5%	1	0,4%
8.4	Personale non qualif. in altri servizi	0	0,0%	1	0,5%	1	0,4%
8.5	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	0	0,0%	1	0,5%	1	0,4%
8.6	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	0	0,0%	1	0,5%	1	0,4%
	Totale	4	100,0%	222	100,0%	226	100,0%

Tabella XX

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Attività Produttiva
- Malattie della pelle – Toscana, 2010.**

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	0	0,0%	1	3,3%	1	2,0%
15	Industrie alimentari e delle bevande	1	5,3%	1	3,3%	2	4,1%
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	10,5%	2	6,7%	4	8,2%
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	0	0,0%	1	3,3%	1	2,0%
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,0%	1	3,3%	1	2,0%
27	Produzione di metalli e loro leghe	0	0,0%	1	3,3%	1	2,0%
28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	0	0,0%	4	13,3%	4	8,2%
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	5,3%	1	3,3%	2	4,1%
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,0%	1	3,3%	1	2,0%
36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	0	0,0%	2	6,7%	2	4,1%
45	Costruzioni	0	0,0%	6	20,0%	6	12,2%
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	0	0,0%	2	6,7%	2	4,1%
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	10,5%	0	0,0%	2	4,1%
55	Alberghi e ristoranti	1	5,3%	0	0,0%	1	2,0%
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	10,5%	0	0,0%	2	4,1%
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,0%	1	3,3%	1	2,0%
85	Sanità e altri servizi sociali	7	36,8%	3	10,0%	10	20,4%
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	0	0,0%	1	3,3%	1	2,0%
93	Altre attività dei servizi	3	15,8%	2	6,7%	5	10,2%
Totale		19	100,0%	30	100,0%	49	100,0%

Tabella XXI

Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Professione
- Malattie della pelle – Toscana, 2010.

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
2.4	Specialisti della salute	0	0,0%	2	6,3%	2	3,8%
3.1	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	0	0,0%	1	3,1%	1	1,9%
3.2	Professioni intermedie nelle scienze della vita	6	30,0%	1	3,1%	7	13,5%
5.1	Professioni commerciali	1	5,0%	0	0,0%	1	1,9%
5.2	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	10,0%	0	0,0%	2	3,8%
5.5	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	25,0%	3	9,4%	8	15,4%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	5,0%	7	21,9%	8	15,4%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	5,0%	10	31,3%	11	21,2%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	0	0,0%	2	6,3%	2	3,8%
6.4	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	0	0,0%	1	3,1%	1	1,9%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	15,0%	3	9,4%	6	11,5%
7.2	Operat. di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	0	0,0%	1	3,1%	1	1,9%
8.2	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	5,0%	0	0,0%	1	1,9%
8.6	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	0	0,0%	1	3,1%	1	1,9%
TOTALE		20	100,0%	32	100,0%	52	100,0%

Tabella XXII

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Attività Produttiva
- Malattie del rachide – Toscana, 2010.**

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	16	22,2%	37	13,0%	53	14,8%
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	0	0,0%	8	2,8%	8	2,2%
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
14	Altre industrie estrattive	0	0,0%	8	2,8%	8	2,2%
15	Industrie alimentari e delle bevande	1	1,4%	2	0,7%	3	0,8%
17	Industrie tessili	1	1,4%	2	0,7%	3	0,8%
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	0	0,0%	2	0,7%	2	0,6%
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	0	0,0%	2	0,7%	2	0,6%
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	0	0,0%	7	2,5%	7	2,0%
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	0	0,0%	4	1,4%	4	1,1%
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,0%	3	1,1%	3	0,8%
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,0%	8	2,8%	8	2,2%
27	Produzione di metalli e loro leghe	0	0,0%	5	1,8%	5	1,4%
28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	0	0,0%	13	4,6%	13	3,6%
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,0%	11	3,9%	11	3,1%
36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	0	0,0%	2	0,7%	2	0,6%
37	Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	1,4%	0	0,0%	1	0,3%
41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
45	Costruzioni	0	0,0%	87	30,5%	87	24,4%
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	0	0,0%	4	1,4%	4	1,1%
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	6	8,3%	8	2,8%	14	3,9%
55	Alberghi e ristoranti	4	5,6%	3	1,1%	7	2,0%
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,4%	31	10,9%	32	9,0%
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,4%	14	4,9%	15	4,2%
64	Poste e telecomunicazioni	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	2,8%	3	1,1%	5	1,4%
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,0%	8	2,8%	8	2,2%
80	Istruzione	1	1,4%	0	0,0%	1	0,3%
85	Sanità e altri servizi sociali	38	52,8%	7	2,5%	45	12,6%
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	0	0,0%	2	0,7%	2	0,6%
93	Altre attività dei servizi	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
TOTALE		72	100,0%	285	100,0%	357	100,0%

Tabella XXIII

Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Professione
- Malattie del rachide – Toscana, 2010.

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
3.1	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
3.2	Professioni intermedie nelle scienze della vita	19	30,6%	3	1,3%	22	7,4%
3.4	Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,6%	0	0,0%	1	0,3%
4.1	Impiegati di ufficio	1	1,6%	2	0,8%	3	1,0%
5.1	Professioni commerciali	4	6,5%	3	1,3%	7	2,3%
5.2	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
5.4	Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	3,2%	0	0,0%	2	0,7%
5.5	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	3,2%	0	0,0%	2	0,7%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	0	0,0%	79	33,5%	79	26,5%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	0	0,0%	15	6,4%	15	5,0%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
6.4	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	14	22,6%	46	19,5%	60	20,1%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,2%	3	1,3%	5	1,7%
7.1	Conduttori di impianti industriali	0	0,0%	2	0,8%	2	0,7%
7.2	Operat. di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	0	0,0%	6	2,5%	6	2,0%
7.4	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,6%	48	20,3%	49	16,4%
8.1	Personale non qualif. relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,6%	21	8,9%	22	7,4%
8.2	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	3,2%	0	0,0%	2	0,7%
8.3	Personale non qualif. nei servizi di istruzione e sanitari	10	16,1%	2	0,8%	12	4,0%
8.4	Personale non qualif. in altri servizi	3	4,8%	1	0,4%	4	1,3%
8.5	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
8.6	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	0	0,0%	1	0,4%	1	0,3%
TOTALE		62	100,0%	236	100,0%	298	100,0%

Tabella XXIV

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Attività Produttiva
- Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide) – Toscana, 2010.**

ATECO	Settore	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	19	8,8%	28	11,8%	47	10,4%
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,5%	5	2,1%	6	1,3%
14	Altre industrie estrattive		0,0%	6	2,5%	6	1,3%
15	Industrie alimentari e delle bevande	9	4,2%		0,0%	9	2,0%
17	Industrie tessili	5	2,3%	4	1,7%	9	2,0%
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	9	4,2%		0,0%	9	2,0%
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	12	5,6%	10	4,2%	22	4,9%
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,5%	3	1,3%	4	0,9%
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,5%	1	0,4%	2	0,4%
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,5%	1	0,4%	2	0,4%
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	2,3%	2	0,8%	7	1,5%
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		0,0%	9	3,8%	9	2,0%
27	Produzione di metalli e loro leghe		0,0%	3	1,3%	3	0,7%
28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	0,5%	9	3,8%	10	2,2%
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,5%	3	1,3%	4	0,9%
33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi		0,0%	1	0,4%	1	0,2%
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi		0,0%	6	2,5%	6	1,3%
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	5,1%	22	9,2%	33	7,3%
36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	1,4%	4	1,7%	7	1,5%
37	Recupero e preparazione per il riciclaggio		0,0%	1	0,4%	1	0,2%
40	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda		0,0%	1	0,4%	1	0,2%
41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		0,0%	1	0,4%	1	0,2%
45	Costruzioni		0,0%	62	26,1%	62	13,7%
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione		0,0%	9	3,8%	9	2,0%
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	14	6,5%	3	1,3%	17	3,8%
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	56	26,0%	9	3,8%	65	14,3%
55	Alberghi e ristoranti	5	2,3%	1	0,4%	6	1,3%
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte		0,0%	6	2,5%	6	1,3%
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio		0,0%	3	1,3%	3	0,7%
64	Poste e telecomunicazioni	1	0,5%	2	0,8%	3	0,7%
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali	8	3,7%	1	0,4%	9	2,0%
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,9%	4	1,7%	6	1,3%
80	Istruzione	3	1,4%		0,0%	3	0,7%
85	Sanità e altri servizi sociali	21	9,8%	4	1,7%	25	5,5%
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,5%	6	2,5%	7	1,5%
91	Attività di organizzazioni associative n.c.a.		0,0%	1	0,4%	1	0,2%
92	Attività ricreative, culturali e sportive		0,0%	2	0,8%	2	0,4%
93	Altre attività dei servizi	23	10,7%	5	2,1%	28	6,2%
95	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,9%		0,0%	2	0,4%
TOTALE		215	100,0%	238	100,0%	453	100,0%

Tabella XXV

**Distribuzione dei casi con nesso causale positivo per Sesso e Professione
- Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide) – Toscana, 2010.**

Codice ISTAT	Mansione	F		M		TOTALE	
		N	%	N	%	N	%
2.4	Specialisti della salute	1	0,5%	0	0,0%	1	0,3%
3.1	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,5%	2	1,0%	3	0,8%
3.1	Professioni intermedie nelle scienze della vita	6	3,3%	1	0,5%	7	1,8%
3.4	Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,5%	2	1,0%	3	0,8%
4.1	Impiegati di ufficio	1	0,5%	1	0,5%	2	0,5%
5.1	Professioni commerciali	35	19,1%	7	3,6%	42	11,1%
5.2	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	4	2,2%	2	1,0%	6	1,6%
5.4	Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,5%	0	0,0%	1	0,3%
5.5	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	20	10,9%	4	2,0%	24	6,3%
6.1	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	11	6,0%	73	37,1%	84	22,1%
6.2	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	25	13,7%	36	18,3%	61	16,1%
6.3	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	2,2%	2	1,0%	6	1,6%
6.4	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	10	5,5%	24	12,2%	34	8,9%
6.5	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	31	16,9%	18	9,1%	49	12,9%
7.1	Conduttori di impianti industriali	0	0,0%	2	1,0%	2	0,5%
7.2	Operat. di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	5	2,7%	2	1,0%	7	1,8%
7.4	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	0	0,0%	9	4,6%	9	2,4%
8.1	Personale non qualif. relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	5	2,7%	7	3,6%	12	3,2%
8.2	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,5%	0	0,0%	1	0,3%
8.3	Personale non qualif. nei servizi di istruzione e sanitari	9	4,9%	0	0,0%	9	2,4%
8.4	Personale non qualif. in altri servizi	11	6,0%	2	1,0%	13	3,4%
8.5	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,5%	1	0,5%	2	0,5%
8.6	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	0	0,0%	1	0,5%	1	0,3%
9.0	Forze armate	0	0,0%	1	0,5%	1	0,3%
TOTALE		183	100,0%	197	100,0%	380	100,0%